

SELPRESS
 www.selpress.com

 Direttore Responsabile
 Pierluigi Visci

 Diffusione Testata
 68.122

GIRO DI VITE, SI PENSA A UN DECRETO

Vortice di contatti con i partner Ue, il Governo accelera sulla manovra. Pensioni e Iva nel mirino

Welfare

Aumento della quota dell'età pensionabile che sale a misura 97 nel 2013 e aggancio alle aspettative di vita

Contatti di Berlusconi con Francia e Germania. Possibile convocazione di un consiglio dei ministri giovedì. Per finanziare altre misure sui conti pubblici servono 17 miliardi

Antonella Coppari
 ROMA

LA NOTIZIA che Silvio Berlusconi aspettava è arrivata nel tardo pomeriggio sotto forma di indiscrezione del Wall Street Journal: la

Bce era pronta a comprare titoli di Stato per intervenire sullo spread con i Bund tedeschi e frenare gli speculatori. Ora si tratta di vedere come si tradurrà in realtà e come sarà accolta dai mercati. Giurano nel giro stretto che l'apertura è frutto di una giornata di contatti del Cavaliere con Francia e Germania. Il prezzo da pagare? L'immediata attuazione della manovra annunciata venerdì sera da Tremonti e Letta. Ecco perché ferve il lavoro dei tecnici per rimodulare i decreti varati a luglio, in modo da anticipare il pareggio di bilancio al 2013: «La casa brucia, non si può aspettare altro tempo», conferma uno dei ministri di spicco dell'esecutivo. Possibile una convocazione del consiglio dei ministri giovedì.

DAI CONTI degli esperti emerge che dalla spesa per l'assistenza sociale sarà impossibile tirar fuori i 17 miliardi (tanti ne servono per finanziare le misure supplementari sui conti pubblici). E così torna a farsi strada l'ipotesi di nuovi interventi sulle pensioni: l'alternativa?

Privatizzazioni

Vendita di quote di alcune aziende pubbliche e di immobili in mano al ministero del Tesoro

Intervenire sulle agevolazioni fiscali, destinate a finanziare la diminuzione delle aliquote Irpef. Un modo per bilanciare i tagli, ecco perché si tenderebbe a preferire l'altra via. La speranza è che tutto ciò basti a placare per arginare la crisi: ciò non toglie che — dicono nell'esecutivo — siamo pronti a nuovi interventi di emergenza nel caso in cui ciò non accadesse. Il Cavaliere continua a ripetere che la stabilità è l'unica ricetta per uscire dalla crisi: le critiche del commissario Monti che, in un editoriale, ha accusato il governo di avere scarso peso in Europa lo hanno irritato parecchio. «Non c'è nessun governo alternativo al mio», dichiara agli intimi. A dar voce al suo umore provvede Cicchitto: «Stiamo ballando sul Titanic e l'opposizione si ostina a chiedere le dimissioni del premier». Si guarda con favore al Colle che chiede 'coesione', intanto continuano i contatti con **Monti**: in caso di necessità, il sostegno dei centristi potrebbe essere necessario. Resiste il malumore nei confronti della Germania, intanto in attesa di vedere come apriranno i mercati, circolano ipotesi di un piano 'b', misure contenute in un decreto in aggiunta all'anticipo della manovra. Premesso che allo stato si tratta di chiacchiere, pensioni, Iva e privatizzazioni sarebbero i capitoli su cui si potrebbe intervenire: addirittura c'è chi ipotizza azioni che vanno da un blocco delle pensioni di anzianità a nuovi ritocchi sulle correzioni già introdotte con le ultime manovre, nonché l'allungamento dell'età della pensione per le lavoratrici private. Altre strade da valutare potrebbero prevedere la messa sul mercato di quote di alcune aziende pubbliche in mano al Tesoro ed alcuni rispolverano l'idea di un aumento dell'Iva sui generi di prima necessità. Gasparri propone di avviare una significativa dismissione del patrimonio immobiliare mentre il sottosegretario alla difesa Crosetto ipotizza l'obbligo di acquisto di titoli di Stato da parte dei contribuenti più ricchi. Altri pensano a una tassa aggiuntiva (tipo l'eurotassa imposta a suo

Imposte

Si rispolvera la vecchia idea di un incremento dell'Iva sui generi che non sono di prima necessità

tempo da Prodi), anche se nel governo si precisa che non c'è alcuna intenzione di fare una vera patrimoniale.

PREMIER
Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi
 (Ansa)

